



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI

Ufficio II - VI

Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

*Trasmissione elettronica
N. prot. DGSAF in Docspa/PEC*

Registro – classif:

Allegati: 4

VIA P.E.C.

Agli assessorati alla sanità delle Regioni e della
Provincia autonoma di Trento

All'assessorato all'agricoltura della Provincia
autonoma di Bolzano

Al Comando dei Carabinieri per la Salute (NAS)

E p.c.

Al Centro di referenza nazionale per il benessere
animale C/O Istituto Zooprofilattico Sperimentale
della Lombardia ed Emilia-Romagna

OGGETTO: Piano Nazionale Benessere Animale 2014:

- Aggiornamento check-list suini/ovaiole/vitelli/altre specie
- Modalità inserimento esiti controlli ufficiali in BDN.
- Riepilogo per la verifica dell'esecuzione delle prescrizioni o interventi correttivi richiesti

BENESSERE ANIMALE NEGLI ALLEVAMENTI

Lo stato di applicazione della normativa sulla protezione degli animali negli allevamenti è in costante evoluzione nel nostro Paese infatti, dall'analisi dei dati raccolti per l'anno 2013 dalle Regioni e P.A. in base alla Decisione 2006/778/CE, si riscontra che il numero delle “non conformità” rilevate durante i controlli ufficiali è percentualmente più bassa rispetto agli anni precedenti e non sono stati riscontrati settori di allevamento con particolari criticità.

Questo risultato è frutto di un costante miglioramento del settore a tutti i livelli organizzativi e, al fine di continuare su questo trend positivo, appare utile informare codeste Regioni e P.A. su quanto di seguito riportato.

CHECK LIST

Nel corso degli ultimi anni vi sono state alcune modifiche della normativa vigente (vedi le norme per la protezione dei suini e dei vitelli già comunicate con il PNBA 2012) o l'entrata in vigore di divieti (vedi divieto di utilizzo delle gabbie “non modificate” per le galline ovaiole) o obblighi (vedi obbligo di allevamento in gruppo per scrofe e scrofette in determinati periodi del ciclo produttivo) ampiamente comunicati a codesti Enti ma ai quali non è seguita ad oggi una modifica

delle check-list correlate. Pertanto, con la presente appare utile fornire a codeste Regioni e P.A. delle check-list aggiornate che, pur rimanendo nel complesso simili alle precedenti, sono state adattate alle nuove necessità normative ed operative.

In particolare le check list a cui si fa riferimento sono quelle per la protezione degli animali negli allevamenti “altre specie”(allegato 1), delle galline ovaiole (allegato 2), dei suini (allegato 3), dei vitelli (allegato 4); in tutti e quattro i casi è stata effettuata una modifica sia della parte iniziale riguardante la normativa di riferimento e la raccolta delle “generalità” dell’allevamento in modo da avere una più facile raccolta dati e una corrispondenza con la nomenclatura riportata in Banca Dati Nazionale; sia nella parte finale dove è stata invece aggiunta la sezione contenente il Riepilogo, di cui in oggetto, suddivisa in due sezioni. La prima da compilare al termine dell’ispezione in allevamento; la seconda da compilare al momento della verifica dell’esecuzione delle prescrizioni fatte o degli interventi correttivi richiesti al proprietario/detentore. Ciò al fine di favorire l’applicazione del regime della Condizionalità

Nelle “check list ovaiole” inoltre, è stata eliminata la sezione di testo facente riferimento alle gabbie “non modificate”, ormai tutte dismesse, ed è stata invece riproposta e messa a seguito la check list relativa al “controllo della muta non forzata negli allevamenti” già divulgata da questo ministero con nota prot. n. 23052 del 3/12/13.

INSERIMENTO DATI CONTROLLI UFFICIALI NEL SISTEMA “CONTROLLI”

Con le note di questo Ministero prot. n. 21244 del 21/11/2012 e prot. n. 1164 del 22/01/2014 si è provveduto a comunicare, tra l’altro, che gli esiti dei controlli ufficiali, prima inviati a questo Ministero in formato cartaceo, devono adesso essere registrati a cura del veterinario ufficiale della ASL utilizzando l’applicativo “controlli” accessibile tramite il sito <https://www.vetinfo.sanita.it/>

Con la presente si vuole ribadire ed aggiungere che gli esiti di tutti i controlli di tutte le specie vanno “registrati” in detto sistema e che ciò va fatto entro 15 giorni dalla compilazione della check-list e comunque inderogabilmente entro il 31 gennaio dell’anno successivo a quello di riferimento.

Si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

IL DIRETTORE GENERALE

*F.to Gaetana Ferri

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993

Referente del procedimento:

dott. Antonio Ferraro email: a.ferraro@sanita.it

dott Fabrizio Bertani